



Comunicato stampa

Publicazione sul sito “XBRL Italia” della tassonomia “Principi Contabili Italiani”

L’Associazione XBRL Italia ha pubblicato la prima tassonomia in formato XBRL.

E' disponibile sul sito <http://www.xbrl.org/it> la prima tassonomia in formato XBRL (eXtensible Business Reporting Language), relativa ai “Principi Contabili Italiani”, sviluppata da un Gruppo di Lavoro, costituito nell’ambito dell’Associazione XBRL Italia. Il Gruppo di Lavoro è stato coordinato da Unioncamere e vi hanno partecipato rappresentanti del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, InfoCamere, l’Università di Trento (Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali).

Nel Gruppo di lavoro sono state rappresentate le aree necessarie allo sviluppo della tassonomia e cioè le conoscenze del codice civile in materia di adempimenti contabili, la competenza dello standard informatico XBRL, l’esperienza degli aspetti normativi relativi alle Camere di Commercio, la conoscenza trasversale di raccordo tra economia ed informatica.

La tassonomia, rilasciata in prima versione nel febbraio 2007, in fase di test, è stata applicata a 900 bilanci inviati in formato XBRL allegati alla pratica usuale di deposito bilancio.

La seconda versione è stata oggetto di test durante il 2008. Al test su base volontaria hanno aderito 700 studi professionali, 1 centro servizi per un totale 9.905 bilanci inviati in formato XBRL allegati alla pratica usuale di deposito bilancio.

Nel linguaggio XBRL la tassonomia è un elenco (un “vocabolario”) di elementi ovvero di voci di bilancio potenzialmente utilizzabili nel processo di redazione dei documenti contabili.

La tassonomia relativa ai “Principi Contabili Italiani” si riferisce alle voci dello stato patrimoniale (inclusi i conti d’ordine) e del conto economico dei bilanci delle società di capitale, escluse quelle che applicano, per obbligo o per facoltà, i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per la redazione del bilancio di esercizio e/o del bilancio consolidato, individuate dal Decreto Legislativo, 28 febbraio 2005, n° 38.

La tassonomia è stata considerata “conforme” per il riconoscimento internazionale dal Consiglio Direttivo di XBRL Italia, svoltosi lo scorso 18 luglio ed è stata messa a disposizione per l’implementazione delle norme che prevedono il deposito del bilancio in formato elaborabile (Legge 248/2006 art. 37, comma 21 bis).

L'Associazione XBRL Italia, nata nel 2006, comprende 24 Soci Ordinari¹ e ha ottenuto il riconoscimento di giurisdizione italiana nel consorzio XBRL International nel maggio 2007. I soci rappresentano gli interessi, tra l'altro, di:

- 100.000 Commercialisti ed Esperti Contabili,
- 800 Banche e 450 Società Finanziarie,
- 1.100 Analisti finanziari,
- 300 Società Quotate,
- 250 Imprese Assicuratrici,
- 104 Camere di Commercio.

L'Associazione XBRL Italia si adopera per la standardizzazione e l'ammodernamento della comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

Il linguaggio XBRL permette:

- di migliorare la qualità dei dati economico-finanziari prodotti nelle aziende,
- di agevolare lo scambio e l'elaborazione automatica dei dati,
- di incentivare l'adozione di schemi uniformi di report contabili.

Il nostro Paese è ancora oggi connotato da un insoddisfacente livello di standardizzazione e da un significativo impiego del supporto cartaceo. Ciò comporta evidenti diseconomie per il sistema Paese nel suo insieme, con impatti rilevanti in termini di maggiori oneri amministrativi a carico dei diversi operatori economici.

Il superamento di queste criticità può essere favorito da iniziative che promuovano l'affermazione di tassonomie di riferimento, di standard tecnologici e di investimenti, economicamente validi, volti all'eliminazione o comunque al contenimento del supporto cartaceo.